



Università degli Studi di Messina
CENTRO DI RICERCA E DI INTERVENTO PSICOLOGICO
CE.R.I.P

**BANDO PER IL CONFERIMENTO DI 1 BORSA DI STUDIO PER RICERCA
PER LAUREATI IN PSICOLOGIA – EDUSPORT**

IL DIRETTORE

- Vista** la legge 9.5.1989 n. 168 concernente l'autonomia delle Università;
- Visto** il D.M. 3.11.1999, n. 509 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";
- Visto** il D.M. 22.10.2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- Visto** lo Statuto di Autonomia dell'Ateneo emanato con D.R. n. 1244 del 14.5.2012 e modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014;
- Vista** la legge 30.12.2010, n. 240 e, in particolare, l'art.18, comma 5, lett. f), come modificato dall'art.49 D.L.n. 5/2012 convertito con modificazione dalla legge n. 35/2012, che riserva la partecipazione ai gruppi di ricerca delle università, qualunque ne sia l'ente finanziatore, ai "titolari di borse di studio o di ricerca banditi sulla base di specifiche convenzioni e senza oneri finanziari per l'università ad eccezione dei costi diretti relativi allo svolgimento dell'attività di ricerca e degli eventuali costi assicurativi";
- Visto** il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità di Ateneo emanato con D.R. n. 2437 del 22.9.2014;
- Visto** l'art. 4 della legge 13.8.1984, n. 476 "Norma in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università",
- Vista** la legge 30.11.1989, n. 398 "Norme in materia di borse di studio universitarie";
- Visto** l'art. 2, comma 26 e ss. della legge 8.8.1995, n. 335 "Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare";
- Vista** l'art. 4 della legge 3.7.1998, n. 210 "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo";
- Vista** la legge 7.8.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.L. 30.06.2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto** il D.Lgs. 07.03.2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale";
- Visto** D.P.R. 11.2.2005, n. 68 "Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3";
- Vista** la Risoluzione n° 120/E del Direttore Centrale dell'Agenzia delle Entrate del 22.11.2010, la quale dispone che le borse di studio per ricerca post-laurea sono fiscalmente esenti.
- Visto** il D.Lgs. 11.4.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- Visto** il Codice di Comportamento dell'Università degli Studi di Messina, adottato con D.R. ai sensi del D.P.R. n. 62/2013;
- Visto** il Regolamento del CE.R.I.P. approvato con DR - Repertorio n. 64/2018 – Prot. n. 88860 del 16/11/2018
- Vista** la delibera del Consiglio del CE.R.I.P. del 09.03.2020 con la quale è stata autorizzata l'attivazione di n. 2 borse di studio per attività di ricerca *post lauream*, dal titolo "EDUSPORT" di cui è responsabile la Prof.ssa Giuseppa Filippello, approvato il presente bando e indicata la commissione;
- Visto** la mancata erogazione di una delle suddette borse per rinuncia del vincitore comunicata in data 10.02.2022

Accertata la copertura finanziaria a valere sui fondi del citato progetto di ricerca;

RENDE NOTO

Art. 1

Nell'ambito delle attività di ricerca **condotte dalla Prof. Giuseppa Filippello**, il Ce.R.I.P. bandisce **n. 1 borsa di studio per attività di ricerca per laureati in Psicologia**

Art. 2

I candidati dovranno essere in possesso della **Laurea in Psicologia (Specialistica, Magistrale, o quinquennale Vecchio Ordinamento)** o di titolo equipollente in base alla normativa vigente.

La borsa sarà fruita presso il "Ce.R.I.P." sotto la supervisione del Responsabile Scientifico, Prof.ssa Giuseppa Filippello.

La borsa, dell'ammontare di € 1.500 (millecinquecento/00) cadauna, avrà la durata di 1 (uno) anno, a partire dalla data di conferimento.

Alla borsa di studio di cui al presente bando saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, all'art. 2 commi 26 e seguenti della legge 8 agosto 1995 n.335 e della Risoluzione n° 120/E del Direttore Centrale dell'Agenzia delle Entrate del 23/11/2010, la quale dispone che le borse di studio per ricerca post-laurea sono fiscalmente esenti.

La borsa di studio, il cui importo graverà sui fondi del progetto "EDUSPORT" (allegato 1) ed iscritto nel budget dell'Ateneo di cui è titolare il Ce.R.I.P., sarà corrisposta in unica rata posticipata, subordinatamente alla presentazione, da parte del beneficiario, di un'attestazione rilasciata dal responsabile scientifico, comprovante l'impegno sull'attività di ricerca svolta nel periodo di riferimento.

A conclusione della borsa di studio il beneficiario dovrà presentare relazione scritta sui risultati conseguiti con l'attività svolta.

La borsa potrà essere prorogata, su proposta dei responsabili scientifici che motivi la necessità di prosecuzione dell'attività e previa la disponibilità finanziaria necessaria alla copertura della borsa.

Art. 3

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera, indirizzate al Direttore del Ce.R.I.P., presso il Policlinico Universitario G. Martino Via Consolare Valeria, 1 98124 Messina, dell'Università degli Studi di Messina devono pervenire entro le ore **12:30 del 05.04.2024**

La domanda deve essere presentata:

- direttamente a mano, negli orari di apertura al pubblico della Segreteria del CeRIP indicati sul sito
- <http://www.cerip.unime.it>; oppure
- trasmessa a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo **cerip@pec.unime.it** (in applicazione di quanto previsto dall'art. 38 del DPR 445/2000, dell'art. 16 bis del D.L. n. 185/2008 - convertito dalla legge n. 2/2009 - dell'art. 4 c.4 del DPCM 6 maggio 2009 e dell'art. 65 del DLgs 82/2005 e successive modifiche e integrazioni).

La validità dell'istanza inviata a mezzo PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC), riducibile univocamente all'aspirante candidato; pertanto, non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta certificata di soggetto diverso dall'istante o da casella di posta elettronica semplice, pena esclusione. L'invio deve avvenire allegando uno o più documenti informatici in formato statico non modificabile ("immagine" o .pdf), comprendenti l'istanza di partecipazione debitamente sottoscritta e gli eventuali allegati, nonché il documento di identità. Non saranno accettate PEC con allegate istanze in formato .doc, .xls, o qualsiasi altro documento non-statico. I documenti informatici allegati devono pervenire con dimensione non eccedente i 4MB (si consiglia di effettuare scansioni in bianco e nero). In alternativa, è possibile spedire via PEC l'istanza e gli allegati, sottoscritti dal richiedente con firma digitale il cui certificato sia valido, non sospeso, non revocato e rilasciato da un certificatore accreditato.

Qualsiasi altra modalità di trasmissione telematica non conforme alle predette indicazioni, non sarà ritenuta valida e comporterà l'esclusione. Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato.

Nella domanda (Allegati 2a; 2b; 2c) l'aspirante dovrà indicare con chiarezza e precisione:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita;
- b) indirizzo

c) recapiti telefonici e di posta elettronica

Il candidato deve inoltre dichiarare nella domanda, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana o specificare la cittadinanza del Paese di appartenenza.
- di essere in possesso del titolo di studio richiesto ai fini della selezione, con l'indicazione dell'anno di conseguimento, dell'Istituzione che lo ha rilasciato e della votazione riportata;
- di non avere riportato condanne penali;
- di non avere motivi di incompatibilità, ai sensi dell'art. 51 ecc. con alcuno dei Commissari, né con il Direttore del CeRIP
- di essere a piena e completa conoscenza che la borsa di studio di cui al presente bando non costituisce rapporto di lavoro presente o futuro di alcun tipo con l'Università degli Studi di Messina.

Le domande devono essere corredate dai seguenti documenti:

- 1) curriculum vitae;
- 2) pubblicazioni scientifiche inerenti all'argomento della borsa (su supporto informatico in caso di domanda presentata *brevi manu*);
- 3) altri titoli o documenti comprovanti l'attitudine del candidato all'attività della borsa di studio per ricerca;
- 4) elenco contenente l'indicazione esatta di tutti i documenti e titoli presentati;
- 5) copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

Le domande devono essere indirizzate al Direttore del Ce.R.I.P. dell'Università degli Studi di Messina, come segue:

- in caso di consegna *brevi manu* della documentazione cartacea, deve pervenire in una sola busta chiusa con titoli e documenti. Sulla busta devono risultare le indicazioni riguardanti nome, cognome e indirizzo del candidato e la dicitura: **“Partecipazione bando borse di studio per attività di ricerca dal titolo: “EDUSPORT”.**
- in caso di trasmissione tramite PEC, deve riportare il seguente oggetto **“Partecipazione bando borse di studio per attività di ricerca dal titolo: “EDUSPORT”.**

Art. 4

La Commissione esprimerà il proprio giudizio insindacabile in base ai titoli presentati dai candidati ed eventuali lavori scientifici da questi pubblicati e ad un colloquio orale.

La valutazione dei titoli e il colloquio saranno intesi ad accertare il grado di competenza dei candidati nell'ambito di ricerca di cui all'art. 2 del presente bando.

La Commissione avrà a disposizione 100 punti di cui 40 punti per la valutazione dei titoli e 60 punti per il colloquio orale. Sono considerati titoli valutabili:

- a) avere svolto, presso soggetti pubblici o privati, documentata attività di ricerca scientifica o professionale in ambiti attinenti alle finalità del progetto;
- b) avere conseguito la specializzazione in psicologia o l'abilitazione in psicoterapia presso le Università o le Scuole di psicoterapia riconosciute dal MIUR. In alternativa, essere iscritti alle scuole di specializzazione in psicologia o in psicoterapia presso le Università o le Scuole di psicoterapia riconosciute dal MIUR;
- c) pubblicazioni scientifiche attinenti alle finalità del progetto.

Per l'ammissione alla prova orale, costituirà elemento preferenziale il livello di pertinenza dei titoli e delle pubblicazioni con le attività di ricerca oggetto del presente bando, fermo restando che saranno ammessi all'esame orale coloro i quali otterranno un punteggio di almeno 20 punti sui titoli o comunque i primi 4 candidati che si saranno collocati in posizione utile rispetto alla valutazione dei titoli.

Nell'ambito del colloquio orale, la commissione valuterà prevalentemente le esperienze:

- nella somministrazione di test psicologici e questionari per la rilevazione di psicopatologie dello sviluppo;
- nella raccolta e nello *scoring* di dati tramite somministrazione di test e questionari;
- nella formulazione di interventi psico-educativi per le problematiche dello sviluppo, con particolare riferimento ai Disturbi di apprendimento, al Disturbo da deficit di attenzione e iperattività, ai disturbi relazionali.

La Commissione valuterà, inoltre, le conoscenze informatiche relative al pacchetto office ed esperienza nella tabulazione dati su fogli Excel; conoscenza del software SPSS.

Infine, saranno valutate le competenze relazionali e di comunicazione empatica ed efficace.

Le comunicazioni relative alla prova orale, alle modalità di svolgimento (in presenza o per via telematica) e alla data in cui si svolgeranno i colloqui saranno pubblicate sul sito www.cerip.unime.it. Non verranno date comunicazioni individuali e/o con altre modalità. La mancata presentazione al colloquio sarà considerata

come rinuncia alla selezione. Per il colloquio orale i candidati dovranno munirsi di documento di riconoscimento valido.

Art. 5

La composizione della Commissione, deliberata dal Consiglio del CeRIP nella seduta del 17/11/2022, e nominata con apposito decreto dal Direttore del CeRIP in base all'art. 4 del presente bando è la seguente: Prof. Francesca Liga (Presidente), la Prof. Giuseppa Filippello (componente), la Prof. Luana Sorrenti (Segretario) e Sig. Alberto Interdonato (R.p.a).

La Commissione esprimerà il proprio giudizio in base alla valutazione dei titoli presentati dai candidati e del colloquio orale. In base art. 4 del presente bando, La Commissione Giudicatrice redigerà un verbale relativo ai criteri di valutazione, un successivo verbale relativo alla valutazione dei titoli con l'indicazione dei candidati ammessi alla prova orale e un verbale finale con l'indicazione dell'elenco dei candidati ritenuti idonei, in ordine di merito. Detto elenco verrà pubblicato sul sito web del Ce.R.I.P. presso il quale si svolgeranno le procedure concorsuali e sul sito internet dell'Università degli Studi di Messina (www.unime.it), affinché ciascun interessato ne possa prendere visione.

Art. 6

In base ai giudizi espressi dalla Commissione e alla relativa graduatoria di merito, il Direttore del Ce.R.I.P. provvederà all'assegnazione della borsa di studio al/alla candidato/a che si è classificato al primo posto della graduatoria, previa comunicazione scritta allo/a stesso/a della data di stipula dell'apposito contratto, in cui sarà indicata la data di decorrenza della borsa di studio e di inizio delle attività. La mancata presentazione alla stipula del contratto, in assenza di previ giustificati motivi, o la non accettazione dei termini previsti dal contratto, sarà considerata come rinuncia al proprio diritto di fruizione della borsa di studio. L'assegnatario che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegue, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa di studio, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze oppure dimostri manifesta incapacità o impossibilità ad eseguire la ricerca in oggetto, potrà essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa di studio. Il provvedimento di decadenza sarà adottato con decreto del Direttore su proposta motivata del Responsabile Scientifico, alla cui direzione i borsisti sono stati affidati. In tali casi, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Art. 7

I titoli ed i documenti originali presentati dai candidati per l'ammissione al concorso potranno essere restituiti su richiesta scritta degli interessati.

Art. 8

La borsa di cui al presente bando è incompatibile con borse similari e, comunque, non può essere cumulate con altre, a qualunque titolo conferite. La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali, a variazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali. Lo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto della borsa non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro, comunque inteso, né a pretese sull'eventuale prodotto di ricerca. L'Università degli Studi di Messina è esonerata da responsabilità per danni provocati a terzi o cose durante lo svolgimento delle attività, pertanto, il vincitore si dovrà munire di apposito contratto di assicurazione.

Art. 9

I dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso il CeRIP di cui all'intestazione e trattati per le finalità di gestione della selezione per la borsa di studio, nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs 196/2003. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato titolare della borsa.

Il presente bando sarà pubblicato sul sito internet del Centro di Ricerca e di Intervento Psicologico dell'Università degli Studi di Messina (www.cerip.unime.it).

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990, è il Dott. Alberto Interdonato cui è possibile rivolgersi per informazioni sulla presente procedura, all'indirizzo e-mail: interdonatoa@unime.it

Messina, 18 marzo 2024

Il Direttore
Prof. Francesca Liga



rpa: Dott. Alberto Interdonato



ALLEGATO 1 – Progetto Edusport

In relazione al progetto di ricerca “Edusport” analizzate ed elaborate i primi risultati relativi all’A.S 2018-2019 le attività progettuali si integrano in parte, attraverso le stesse azioni utilizzate per gli anni scolastici precedenti con le azioni ed attività scientifiche previste dalla **Facoltà di Scienze della Formazione dell’Università di Messina** e dell’**ente di ricerca e sviluppo Vision on Motion**.

Si ritiene opportuno implementare ed integrare alcune modifiche progettuali in relazione a:

- Popolazione scolastica oggetto di Ricerca;
- Modalità di valutazione;
- Individuazione partner progettuali;
- Popolazione scolastica oggetto di Ricerca

Viste le attività delle azioni progettuali degli anni passati in merito al miglioramento delle prestazioni cognitive (attenzione, memoria, problem solving, ecc), si è ritenuto utile e imprescindibile al fine della ricerca includere tutte le classi della popolazione scolastica del Collegio S. Ignazio, ad esclusione delle prime due classi della scuola dell’infanzia centrando l’attenzione ai fattori dell’apprendimento.

Le ultime classi della scuola dell’infanzia e le classi della scuola primaria parteciperanno alla ricerca-intervento proposta dall’Università allo scopo sia di rilevare precocemente tutti gli “indicatori di rischio” sia intervenire tempestivamente a favore di un incremento di tutte le abilità di base per l’apprendimento con opportuni interventi.

La precocità dell’intervento riveste, quindi, un ruolo molto importante per due fondamentali motivi: 1) evitare l’aumento graduale delle difficoltà dei bambini con carenze nei processi implicati nelle letto-scrittura, anche in rapporto all’incremento delle richieste che provengono dalla scuola; 2) ridurre l’alta frequenza con cui questi bambini sono esposti ad esperienze frustranti, che determinano un abbassamento dei livelli di autostima ed innescano un meccanismo che porterà ad aumentare la probabilità di insuccesso scolastico.

Gli alunni dell’Istituto, divisi in classi di controllo e sperimentali saranno così suddivisi:

CLASSE di controllo	Classe Sperimentale
Screening	Screening e intervento
UNIVERSITA’	SVTA
NEXT A (Infanzia)	NEXT B
IA-IC Primaria	IB Primaria
IIA Primaria	IIC Primaria
IIIA Primaria	IIIB Primaria
IVA Primaria	IVC Primaria
VA Primaria	VB Primaria

Le classi sperimentali alterneranno alle attività Edusport, l’allenamento VISO-NEURO-MOTORIO. Sfruttando al meglio le caratteristiche del metodo SVTA e della strumentazione ad esso collegata, le azioni progettuali saranno differenziate ed integrate alle azioni progettuali dell’Università.

Il training SVTA è adeguato alla **preparazione fisiologica, neurologica** e cognitiva dei bambini seguendo le tabelle riportanti gli schemi evolutivi differenziati per età prendendo in considerazione schemi motori generali, schemi visuo-motori nella coordinazione occhio/ mano, occhio/piede, occhio/corpo e lo sviluppo cognitivo. In sintesi, gli occhi vedono, il cervello codifica, il corpo si muove.

Il training include la **gestione delle aree visive allenabili** e l’interazione delle stesse, prima con il gesto motorio, ed in un secondo tempo con il gesto tecnico e tratterà l’**integrazione sensoriale tra vista udito**

con l'utilizzo in sinergia di stimoli visivi e uditivi per la gestione del movimento e per allenare la conquista dello spazio/ tempo; allenando le abilità visive si agisce sul nucleo caudale o pulvinar ovvero uno dei nuclei talamici più importanti che presiede alla discriminazione visiva tra input salienti e distrattori, stimolando: La visione attiva; La concentrazione; La visualizzazione; L'attenzione sostenuta e selettiva.

Il metodo S.V.T.A. integra l'allenamento visivo con:

- d) Propriocezione
- e) Sistema vestibolare
- f) Equilibrio
- g) Situazioni di stress controllato.

Al gruppo sperimentale si consentirà di fare interagire la visione con il sistema motorio in modo da poter migliorare la loro integrazione per ridurre i tempi di latenza per l'elaborazione e l'interpretazione degli stimoli e di conseguenza espletare poi il gesto motorio, nel miglior modo possibile.

La valutazione delle dominanze, delle lateralità e delle asimmetrie funzionali aiuta a creare un allenamento personalizzato percettivo - motorio sul singolo alunno, migliorando la qualità e riducendo i tempi di apprendimento.

Attraverso il training SVTA gli alunni del gruppo sperimentale avranno la possibilità di:

- 1) Rendere il **sistema visivo efficiente** in ogni posizione di sguardo.
- 2) Rendere i **movimenti degli occhi fluidi**.
- 3) Rendere i **movimenti degli occhi veloci**.
- 4) Rendere i **movimenti degli occhi precisi**.
- 5) Stimolare la presa di coscienza e **potenziamento** della visione periferica.
- 6) garantire flessibilità della **accomodazione e delle vergenze**.

INNOVATIVITA' DELLA RICERCA

Gli alunni del gruppo sperimentale usufruiranno dell'**allenamento delle abilità visive** e saranno preparati a ricevere ed elaborare le informazioni in modo più rapido ed efficiente con la probabilità di ottimizzare le performance.

Allenando le abilità visive che agiscono sul nucleo caudale o pulvinar ovvero uno dei nuclei talamici più importanti che presiede alla discriminazione visiva tra input salienti e distrattori si andranno a stimolare la visione attiva, la concentrazione, la visualizzazione e l'attenzione sostenuta e selettiva.

La ricerca lega due settori di interesse, e mira a valutare l'efficacia di un programma di allenamento visuo-motorio con il metodo S.V.T.A. su un gruppo di alunni segnalati da uno screening svolto da un team di specialisti. **Si ipotizza che gli alunni allenati incrementino le loro abilità visive maggiormente rispetto ad un gruppo non allenato a beneficio dell'apprendimento.**

La rieducazione visiva è funzionale allo sviluppo delle abilità visive e le capacità necessarie nelle attività scolastiche. Alunni dotati di una buona coordinazione, una buona percezione dello spazio, una migliore binocularità e una buona elaborazione delle informazioni visive sono più efficienti con conseguenze positive in diverse attività. **Si ipotizza che gli studenti migliorino la velocità e il tempo di lettura oltre che le abilità sottostanti la comprensione del testo e le reiterazioni delle informazioni.**

POST SCREENING

Dopo lo screening si procederà:

- a creare un allenamento personalizzato percettivo - motorio sul singolo alunno borderline segnalato dall'Università utilizzando la metodologia SVTA;
- a creare un training specifico guidato dagli specialisti e professionisti della Ricerca Universitaria sugli alunni evidenziati a rischio dallo screening.

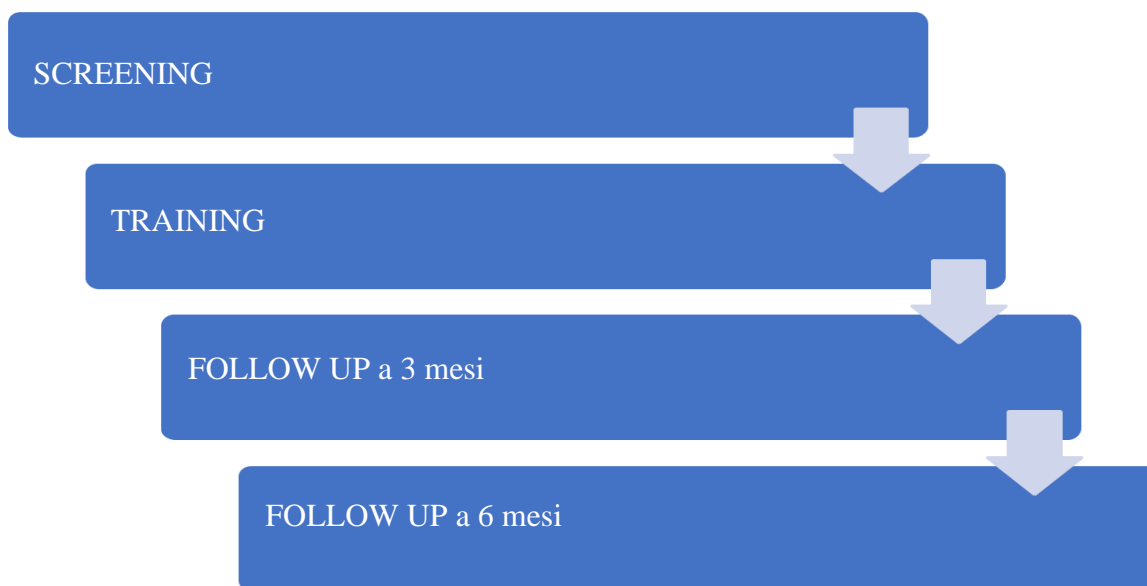
La motivazione del coinvolgimento di una più vasta popolazione risiede anche nel fatto di voler proiettare la ricerca verso studenti di fasce di età nettamente differenti.

La ricerca utilizzerà gli strumenti Scientifici messi a disposizione dell'Università allo scopo di verificare l'eventuale presenza di **deficit nelle diverse aree** coinvolte nei processi di alfabetizzazione:

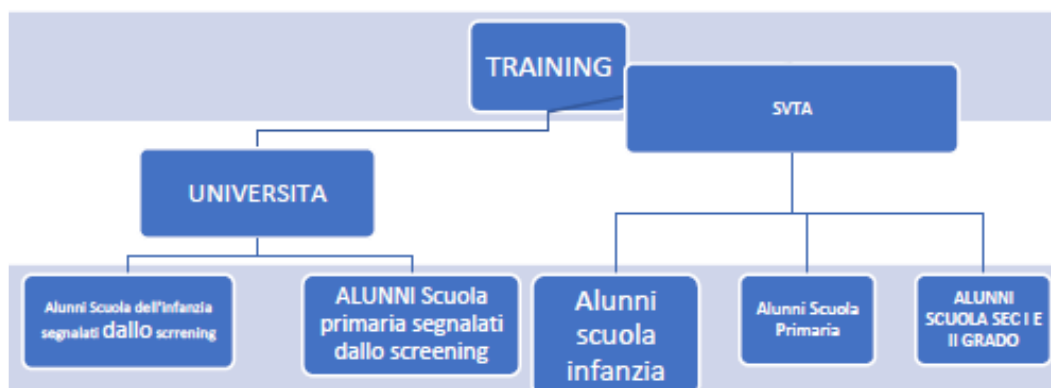
- **codifica uditiva** (es. capacità di individuare somiglianza e differenze nei suoni e nei fonemi)
- **metafonologica** (es. capacità di individuare e manipolare i suoni che compongono le parole)

- **motoria e visuo-spaziale** (es. capacità oculo-manuali, prassiche, discriminazioni spaziali).

Articolazione delle fasi



Parteciperanno al training Universitario della durata di 5 solo i bambini che presenteranno una condizione di rischio, rilevata attraverso strumenti specifici.



Docenti impiegati in attività di ricerca e sviluppo per il progetto “Edusport”

In merito al coinvolgimento dei docenti, oltre a quelli già individuati e formati nell’anno scolastico 2017-2018, visto e considerato l’ampliamento degli studenti coinvolti nel progetto “Edusport”, saranno coinvolti tutti i docenti in organico ed appartenenti alle classi presi in esame. Inoltre, ai nuovi docenti sarà effettuata apposita formazione di circa 50 ore al fine di uniformare e standardizzare le procedure, i protocolli attivati e le modalità di monitoraggio, controllo e verifica.

Si riportano i docenti che formeranno l’equipe progettuale per A.S 2019-2020.

Modalità di valutazione

Per l’anno Scolastico 2018-2019, si intenderà modificare le attività di monitoraggio, controllo e verifica degli alunni coinvolti in attività di Ricerca e Sviluppo, prevedendo un’osservazione che valuti le “condizioni” di partenza, una prima valutazione trimestrale sulle abilità prese in esame e una valutazione finale, al termine dell’anno scolastico. La fase finale includerà la comparazione tra i dati raccolti ed elaborati nella fase iniziale con quelli in uscita.

La valutazione iniziale serve ad individuare, attraverso la somministrazione di prove d’ingresso, il livello di partenza degli alunni, ai fini di predisporre le attività “Edusport” che saranno programmate tenendo conto del percorso di apprendimento della classe di appartenenza e con riferimento ai caratteri personali osservati (caratteristiche della personalità, atteggiamento nei confronti della scuola, ritmi e stili di apprendimento, motivazione, partecipazione, autonomia, conoscenze e abilità in ingresso...).

Per gli alunni della scuola dell'Infanzia e Primaria la valutazione in ingresso sarà condotta **in parte** dall'UNIVERSITA' AGLI STUDI DI MESSINA relativamente all'aspetto della ricerca che prevede lo screening, **in parte dai docenti dell'Istituto per le attività di Edusport**. L'elaborazione dei dati verrà comparata ed elaborata alla fine dell'anno scolastico.

Per gli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado la valutazione iniziale verrà condotta dal team docenti.

Essa, pertanto, rappresenta l'analisi della situazione per la progettazione educativo-didattica mirata ai bisogni e alle potenzialità rilevate.

La valutazione intermedia accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adegua la programmazione, progetta eventuali azioni di recupero, modifica all'occorrenza tempi e modalità, informa tempestivamente l'alunno circa il suo progresso, orientandone gli impegni; Essa pertanto si colloca nel corso degli interventi didattici e, più precisamente, va a valutare l'efficacia dei percorsi d'insegnamento messi in atto con lo scopo di progettare azioni migliorative del progetto stesso.

La valutazione finale si effettua a completamento delle azioni progettuali. Ha la finalità principale di accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi. Essa, quindi, rileva l'incidenza formativa per lo sviluppo delle abilità cognitive personale e sociale dell'alunno ed è sintetizzata in un voto o giudizio conclusivo (quadrimestrale o annuale).

La valutazione delle attività relative agli alunni coinvolti risponderà alle seguenti funzioni fondamentali:

- verificare l'acquisizione degli apprendimenti "sperimentati";
- adeguare le azioni e gli strumenti, nel rispetto sia alle fasce d'età degli studenti che alla pianificazione del progetto "Edusport";
- predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi;
- fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere la **generalizzazione** e/o **l'automatismo** degli apprendimenti appresi;
- promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà;
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico.



Individuazione partner progettuali

Per l'anno Scolastico 2019-2020, si ritiene utile e proficuo la possibilità di collaborare anche con ulteriori Partner specifici quali, Enti di Ricerca, Enti Universitari, Professionisti del Settore, Medici, ecc., pertanto saranno intraprese attività di sensibilizzazione ed informazione dell'attività e finalità del progetto di Ricerca e sviluppo "Edusport".

Le azioni progettuali seguiranno il percorso dei singoli alunni e considereranno tutti gli ambiti disciplinari (Lingua Inglese, Lingua Spagnola, Ed. all'immagine, Ed. Musicale) e della formazione (cognitivo, metacognitivo, emotivo-motivazionale, relazionale) fornendo gli elementi per gli aggiustamenti e le correzioni che si renderanno necessari nello svolgersi del percorso programmato. Il training SVTA sarà monitorato in aula dal team docenti.

Tutto ciò in rapporto agli obiettivi didattici e trasversali (cognitivi e non) individuati da ciascun insegnante nella propria disciplina in fase di programmazione.

Le azioni progettuali del progetto Edusport a partire dall'anno scolastico 2016/17 hanno evidenziato **l'ottimizzazione del comportamento degli alunni durante le lezioni di didattica. I bambini, infatti, hanno ottenuto performance più elevate a livello delle funzioni esecutive del cervello** (in primis attenzione e controllo cognitivo) nella fattispecie in quelle abilità del comportamento diretto ad uno scopo per le quali sono sottese una serie di processi e abilità:

- la capacità di pianificare un'azione complessa in vista di un obiettivo seguendo tappe ben precise e ordinate e di monitorarne l'esecuzione;
- la flessibilità cognitiva, attraverso cui si passa velocemente da un'attività/compito ad un altro, o a cambiare le strategie messe in atto nella risoluzione di un compito, in base alle informazioni che arrivano dall'ambiente;
- i processi decisionali, la regolazione delle emozioni e del comportamento si modificano ed inibiscono alcuni comportamenti in base al contesto;
- la motivazione;
- le funzioni esecutive coordinano tutte le abilità cognitive di base e sono coinvolte nelle attività complesse che si compiono quotidianamente, ma entrano in gioco soprattutto quando c'è una situazione nuova o imprevista da affrontare.

Dall'esperienza progettuale "Edusport" dall'anno 2016/2017 si evidenzia la necessità di orientare gli interventi scolastici verso un intervento mirato e diversificato a seconda del grado di rischio riscontrato.

In tal senso, emerge il bisogno di sperimentare nuove modalità organizzativo-didattiche, attraverso cui svolgere le attività scolastiche (scuola attiva), ampliando le valenze interdisciplinari e trasversali, per promuovere lo sviluppo della qualità dell'educazione motoria con un costante riferimento all'intenzionalità didattica.

ALLEGATO 2a- Fac-simile della domanda

Al Responsabile del Centro

CE.R.I.P.

dell'Università degli Studi di Messina

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. di _____)
il _____, CF _____ residente a _____ C.A.P. _____
_____, (provincia di _____), in via _____ n. _____,
in possesso di cittadinanza _____, recapito telefonico _____
e-mail _____ eventuale e-mail certificata (PEC): _____

CHIEDE

l'ammissione al bando di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di una borsa per lo svolgimento di attività di ricerca dal titolo: _____

Procedura bandita con provvedimento Rep. _____, Prot. _____ del _____

DICHIARA

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni amministrative e penali richiamate dagli art. 75 (Decadenza dai benefici) e art. 76 (Norme penali) per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

- di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____
- di essere cittadino/a _____ [se cittadino/a non appartenente all'Unione Europea e presente sul territorio italiano: dichiara di possedere un permesso di soggiorno valido alla data di scadenza del bando]
- di aver preso visione del "Regolamento di Ateneo per le borse per lo svolgimento di attività di ricerca" e di non essere in nessuna delle condizioni che prevedono l'incompatibilità con la presente borsa e di non avere un rapporto di coniugio o un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con docenti o ricercatori/ricercatrici di ruolo appartenenti alla struttura che propone la selezione ovvero con Rettore, Direttore generale o componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- di svolgere attualmente le seguenti attività lavorative: _____
- di eleggere ai fini del presente concorso il proprio recapito:
 - all'indirizzo di residenza
 - al seguente indirizzo:
via _____ n. _____ Comune _____ PROV _____ CAP _____

Ai sensi dell'art.20 della L. 104/1992, richiede _____ e allega certificazione relativa alla propria disabilità.

Dichiara infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso ed esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., per gli adempimenti connessi alla presente procedura selettiva.

Alla domanda vengono allegati:

- a) un dettagliato curriculum dell'attività scientifica e professionale;
- b) Allegati B e C
- c) una copia del documento d'identità;
- d) ogni altro documento ritenuto idoneo ai fini della valutazione.

Data _____

firma della persona candidato/a

ALLEGATO 2b - Fac-simile dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a
a _____ (prov. di _____) il ____/____/____ e residente in _____ (prov.
di _____) in via _____
codice fiscale _____ consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci
(art. 495 C.P.) così come stabilito dall'art. 26 della legge 15/1968 e dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dichiara:

- 1) di essere cittadino _____ (*);
- 2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____ (se cittadino italiano);
- 3) di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- 4) di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- 5) di godere dei diritti civili e politici (se cittadino di Stato membro dell'Unione Europea e non anche nello Stato di appartenenza o provenienza);
- 6) di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (indicare le eventuali cause risolutive dei rapporti d'impiego);
- 7) di essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta: titolo di studio per l'ammissione _____ conseguito nell'anno _____ presso _____ con la votazione di _____; (se cittadino straniero) di essere in possesso del titolo di studio _____ conseguito in data _____ presso _____ riconosciuto equipollente;
- 8) di eleggere il proprio domicilio in _____ via, _____ n° civico, _____ C.A.P. _____ n° telefonico _____;
- 9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni né di essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabili;
- 10) di avere (o non avere) allegato apposita autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 4 e degli eventuali ulteriori titoli valutabili di cui all' articolo del presente avviso ovvero di avere allegato detti titoli in originale o in fotocopia;
- 11) di aver allegato curriculum vitae in formato europeo (datato e firmato), unitamente all'elenco (datato e firmato) della documentazione presentata, ed alla copia del documento di riconoscimento.
- 12) di possedere le conoscenze richieste dal bando;
- 13) di avere una conoscenza di base della lingua italiana (solo per i candidati con cittadinanza straniera);

Luogo e data _____

Firma per esteso

N.B.: cancellare le voci che non interessano

(*) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o dello Stato di appartenenza.

ALLEGATO 2c - Fac-simile dichiarazione sostitutiva dell'Atto di notorietà (art. 47 - D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ (prov. di _____) il ____/____/____ e attualmente residente in
_____ (prov. di _____)
Via _____ c.a.p. _____ Telefono _____
Codice Fiscale _____

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

- o Di essere in possesso dei titoli di seguito indicati, valutabili in conformità a quanto previsto dall'art.4 dell'avviso di selezione
- o Che le copie dei documenti/certificati allegati alla presente sono conformi agli originali;

Dichiaro inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Dlgs 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese.

Luogo e Data _____

Firma del dichiarante

Autentica omessa ai sensi del c. 11 dell'art. 2 della L. 191/98
(Allegare fotocopia del documento di identità)